

*Nadia Fusini*

insegna Letteratura Inglese e Letterature Comparate presso la Scuola Normale Superiore, dopo aver insegnato Critica e Filologia Shakespeariana per anni all'Università La Sapienza di Roma.

Ha tradotto e commentato molti grandi autori, tra cui Virginia Woolf (Premio Mondello 1995 per la traduzione di *Le onde*), John Keats, Shakespeare, Samuel Beckett, Mary Shelley, Wallace Stevens (Premio Achille Marazza 1996 per la traduzione di *Aurora d'autunno*). Tra gli importanti studi dedicati a Virginia Woolf, si segnalano in particolare le *Opere* nell'edizione Meridiani Mondadori (1998) e *Possiedo la mia anima. Il segreto di Virginia Woolf* (Mondadori 2006), tradotto in varie lingue.

Sull'identità e il femminile si ricordano: *La luminosa. Genealogia di Fedra* (Feltrinelli 1988); *Uomini e donne. Una fratellanza inquieta* (Donzelli 1995); *Nomi. Dieci scritture femminili* (Donzelli 1996); *Donne fatali. Ofelia, Desdemona, Cleopatra* (Bulzoni 2005).

Della sua fortunata produzione narrativa: *La bocca più di tutto mi piaceva* (Donzelli 1996 e Mondadori 2004); *Lo specchio di Elisabetta* (Mondadori 2004); *Possiedo la mia anima. Il segreto di Virginia Woolf* (Mondadori 2006); *L'amore necessario* (Mondadori 2008).

Sempre per Mondadori ha pubblicato nel 2010 *Di vita si muore. Lo spettacolo delle passioni nel teatro di Shakespeare*. Per Einaudi, *Hannah e le altre* (2013) e *Vivere nella Tempesta* (2016).